





e.mail <u>meic83300b@istruzione.it-</u> <u>meic83300b@pec.istruzione.it</u> codice meccanografico MEIC83300B

ALLA CORTESE ATTENZIONE
PERSONALE DOCENTE
PERSONALE ATA
DSGA
BACHECA ARGO
SITO WEB

Circolare n.170/24

Oggetto: Riflessioni sulla Giornata Internazionale dedicata alle Donne

In virtù dell'approssimarsi della giornata dell'8 marzo, Giornata Internazionale dedicata alle Donne, lo scrivente invita tutto il personale docente ad avviare sin da subito attività che possano mettere bene in evidenza l'importanza della figura femminile.

La giornata dell'8 marzo, infatti, ad avviso dello scrivente, perde il suo valore dirompente laddove essa risulti l'unico momento in cui si ragiona, seppur in modo consapevole, sulle conquiste sociali, politiche ed economiche delle donne, nonché sui diritti delle donne e sulle sfide che ancora devono affrontare in molte parti del mondo.

Questa scuola è da sempre impegnata nel promuovere l'uguaglianza di genere, combattere la discriminazione e sensibilizzare le studentesse e, soprattutto, gli studenti, su questioni cruciali legate ai diritti delle donne.

Pertanto, sarebbe auspicabile che ciascun docente, in ogni ambito disciplinare e in ogni ordine di scuola, avviasse momenti di attività didattica che pongano al centro i successi delle donne in vari settori, dalla politica all'arte, dalla scienza all'economia, per riflettere sulle sfide ancora presenti, come la disparità di salario, la violenza di genere, l'accesso limitato all'istruzione e alle opportunità di carriera.

Tutto ciò, nasce dalla consapevolezza che sia sempre necessario onorare le donne straordinarie che hanno contribuito in modo significativo alla storia e alla società, ma lo è altrettanto riconoscere il lavoro e il contributo quotidiano delle donne nelle famiglie, nelle comunità e nei luoghi di lavoro.

In questa cornice si innesta, certamente, un'attenzione particolare al modo come la letteratura universale abbia celebrato il ruolo e la funzione della donna. In particolare, il sommo poeta Dante Alighieri nella







e.mail <u>meic83300b@istruzione.it-</u> <u>meic83300b@pec.istruzione.it</u> codice meccanografico MEIC83300B

sua Divina Commedia è riuscito ad elevare, come pochi altri, il ruolo della donna addirittura portandola su un piano di misticismo.

Anche per questo motivo, si invitano tutti i docenti in servizio nei plessi staccati, ad organizzare con le proprie classi qualche momento (preventivamente concordato con lo staff di dirigenza), per assistere ai lavori di realizzazione del grande affresco pittorico dedicato alla Divina Commedia, al momento in atto nel plesso centrale ad opera del prof. Giuseppe Bonarrigo, artista di straordinaria bravura: l'intenzione dello scrivente nel commissionare la suddetta opera è anche quella di celebrare la DONNA attraverso un'opera d'arte che sintetizzi il testo letterario che di essa ha fatto emblema di magnificenza.

A conclusione, mi si conceda di dedicare a tutte le straordinarie donne che operano all'interno di questa nostra scuola due brevi testi della poetessa Alda Merini. Il primo, dal titolo significativo "Il Regno delle donne", ed il secondo dal titolo "Sorridi": due splendidi inni che omaggiano tutte le donne, ciascuna di loro, ciascuna di voi "dedita" ad arricchire sempre più la vita di tutti noi.

IL REGNO DELLE DONNE

C'è un regno tutto tuo che abito la notte e le donne che stanno lì con te son tante, amica mia, sono enigmi di dolore che noi uomini non scioglieremo mai. Come bruciano le lacrime come sembrano infinite nessuno vede le ferite che portate dentro voi. Nella pioggia di Dio qualche volta si annega ma si puliscono i ricordi prima che sia troppo tardi. Guarda il sole quando scende ed accende d'oro e porpora il mare lo splendore è in voi non svanisce mai perché sapete che può ritornare il sole.







e.mail <u>meic83300b@istruzione.it- meic83300b@pec.istruzione.it</u> codice meccanografico MEIC83300B

E se passa il temporale siete giunchi ed il vento vi piega ancor più forti voi delle querce e poi anche il male non può farvi del male. Una stampella d'oro per arrivare al cielo le donne inseguono l'amore. Qualche volta, amica mia, ti sembra quasi di volare ma gli uomini non sono angeli. Voi piangete al loro posto per questo vi hanno scelto e nascondete il volto perché il dolore splende. Un mistero che mai riusciremo a capire se nella vita ci si perde non finirà la musica. Guarda il sole quando scende ed accende d'oro e porpora il mare lo splendore è in voi non svanisce mai perché sapete che può ritornare il sole dopo il buio ancora il sole. E se passa il temporale siete prime a ritrovare la voce sempre regine voi luce e inferno e poi anche il male non può farvi del male.

SORRIDI

Sorridi donna sorridi sempre alla vita anche se lei non ti sorride.







e.mail <u>meic83300b@istruzione.it-</u> <u>meic83300b@pec.istruzione.it</u> codice meccanografico MEIC83300B

Sorridi agli amori finiti sorridi ai tuoi dolori sorridi comunque.
Il tuo sorriso sarà luce per il tuo cammino faro per naviganti sperduti.
Il tuo sorriso sarà un bacio di mamma, un battito d'ali, un raggio di sole per tutti.

Giardini Naxos, 22 febbraio 2024

Il Dirigente William D'Arrigo Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993